

Preghiera dei fedeli

Cel. Ci è stato consegnato un comandamento nuovo e rinnovante. Vivendolo possiamo giungere alla pienezza della nostra vita, e alla realizzazione della nostra dignità di uomini e Figli di Dio. Pieni del desiderio di innalzarci a tale livello, chiediamo al Signore il suo aiuto dicendo:

Donaci, Signore, di vivere del tuo amore.

Rendi santa, Signore, la tua Chiesa nell'amore. Sia nel mondo testimone credibile della bellezza della vita spesa a servizio del tuo vangelo. Preghiamo.

Rafforza nel tuo amore chi crede in te. Sia capace di operare gesti di carità fraterna amando come Cristo ci ha amati. Preghiamo.

Dona ai tuoi discepoli di annunciare il vangelo con entusiasmo e coraggio. Sappiano vedere nei progressi della Parola un segno della tua vicinanza, da cui ricavare motivo di gioia e di lode. Preghiamo.

Dona ai cristiani un cuore capace di giustizia e solidarietà, frutto dell'accoglienza della tua resurrezione e profezia del Regno. Preghiamo.

Cel. Padre, che ami ogni uomo perché abbia la vita e l'abbia in abbondanza, donaci la tua forza perché, anche di fronte alle difficoltà, sappiamo costruire una comunità fraterna, sacramento di unità e concordia nel mondo. Per Cristo nostro Signore.

LITURGIA EUCARISTICA

Preghiera sulle offerte

O Dio, che in questo scambio di doni ci fai partecipare alla comunione con te, unico e sommo bene, concedi che la luce della tua verità sia testimoniata dalla nostra vita. Per Cristo nostro Signore.

RITI DI COMUNIONE

PREGHIERA DI RINGRAZIAMENTO (Fot)

Signore, la nostra vita cerca di ripercorrere la Tua per essere occasione di salvezza per quanti incontriamo. Ma senza il tuo aiuto e il tuo accompagnamento possiamo renderla ostacolo e persecuzione a quanti ti testimoniano e ci amano. Nutrici del tuo amore

Preghiera dopo la comunione

Assisti, Signore, il tuo popolo, che hai colmato della grazia di questi santi misteri, e fa' che passiamo dalla decadenza del peccato alla pienezza della vita nuova. Per Cristo nostro Signore.

Canti proposti:

inizio: n. 5 Chiesa di Dio

offertorio: n. 38 Quando busserò

Comunione: n. 6 Come è bello

Avvisi:

Abbiamo accompagnato alla Casa del Padre Todesco Graziella (23.04)

28 aprile 2013 V DI PASQUA

RITI DI INTRODUZIONE

INTRODUZIONE (Flemalle)

I Vari passaggi del brano di oggi ci presentano la bellezza di sentirci Chiesa, o meglio, comunità di comunità.

E' l'esempio di Paolo che non abbandona le comunità che ha fondato, l'elezione dei preti, gli anziani, per il sostegno della comunità, per finire col far conoscere alla comunità di Antiochia le Chiese sorelle che si erano costituite rispondendo alla grazia del Signore

ATTO PENITENZIALE (Ougrée)

Cel. Signore, aiutaci a restare saldi nella fede.

Ass. Signore, pietà

Cel. Cristo, sostienici nel tuo amore

Ass. Cristo, pietà

Cel. Signore, dacci la gioia di essere una sola Famiglia

Ass. Signore, pietà

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati dal mondo, abbi pietà di noi, tu che togli i peccati del mondo accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. Amen.

Colletta

O Dio, che nel Cristo tuo Figlio rinnovi gli uomini e le cose, fa' che accogliamo come statuto della nostra vita il comandamento della carità, per amare te e i fratelli come tu ci ami, e così manifestare al mondo la forza rinnovatrice del tuo Spirito. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA (At 14,21-27)

Dagli Atti degli Apostoli

In quei giorni, Paolo e Bàrnaba ritornarono a Listra, Icònio e Antiòchia, confermando i discepoli ed esortandoli a restare saldi nella fede «perché – dicevano – dobbiamo entrare nel regno di Dio attraverso molte tribolazioni».

Designarono quindi per loro in ogni Chiesa alcuni anziani e, dopo avere pregato e digiunato, li affidarono al Signore, nel quale avevano creduto. Attraversata poi la Pisidia, raggiunsero la Panfilia e, dopo avere proclamato la Parola a Perge, scesero ad Attàlia; di qui fecero vela per Antiòchia, là dove erano stati affidati alla grazia di Dio per l'opera che avevano compiuto. Appena arrivati, riunirono la Chiesa e riferirono tutto quello che Dio aveva fatto per mezzo loro e come avesse aperto ai pagani la porta della fede. Parola di Dio

SALMO RESPONSORIALE (Sal 144)

Rit: Benedirò il tuo nome per sempre, Signore.

Misericordioso e pietoso è il Signore,

lento all'ira e grande nell'amore. Buono è il Signore verso tutti, la sua tenerezza si espande su tutte le creature.

Ti lodino, Signore, tutte le tue opere e ti benedicano i tuoi fedeli. Dicano la gloria del tuo regno e parlino della tua potenza.

Per far conoscere agli uomini le tue imprese e la splendida gloria del tuo regno. Il tuo regno è un regno eterno, il tuo dominio si estende per tutte le generazioni.

SECONDA LETTURA (Ap 21,1-5)
Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo

Io, Giovanni, vidi un cielo nuovo e una terra nuova: il cielo e la terra di prima infatti erano scomparsi e il mare non c'era più.

E vidi anche la città santa, la Gerusalemme nuova, scendere dal cielo, da Dio, pronta come una sposa adorna per il suo sposo.

Udii allora una voce potente, che veniva dal trono e diceva: «Ecco la tenda di Dio con gli uomini! Egli abiterà con loro ed essi saranno suoi popoli ed egli sarà il Dio con loro, il loro Dio. E asciugherà ogni lacrima dai loro occhi e non vi sarà più la morte né lutto né lamento né affanno, perché le cose di prima sono passate».

E Colui che sedeva sul trono disse: «Ecco, io faccio nuove tutte le cose». Parola di Dio

Canto al Vangelo (Gv 13,34)
Alleluia, alleluia.

Vi do un comandamento nuovo, dice il Signore: come io ho amato voi, così amatevi anche voi gli uni gli altri.

Alleluia.

VANGELO (Gv 13,31-35)

Dal Vangelo secondo Giovanni
Quando Giuda fu uscito [dal cenacolo], Gesù disse: «Ora il Figlio dell'uomo è stato glorificato, e Dio è stato glorificato in lui. Se Dio è stato glorificato in lui, anche Dio lo glorificherà da parte sua e lo glorificherà subito.

Figlioli, ancora per poco sono con voi. Vi do un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri. Come io ho amato voi, così amatevi anche voi gli uni gli altri.

Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli: se avete amore gli uni per gli altri». Parola del Signore

PER MEDITARE IN SETTIMANA

La lettura di oggi ci presenta il viaggio di ritorno di Paolo verso Antiochia. Per coglierne appieno la ricchezza, cedo sia doveroso richiamare cosa è capitato nelle tre città citate: domenica scorso Paolo e Barnaba erano ad Antiochia di Pisidia e là i giudei suscitano una persecuzione contro i nostri due evangelizzatori e li cacciano, a Iconio c'è il tentativo di lapidarli e a Listra Paolo è lapidato e gettato fuori della città. Ma la lapidazione non ha portato alla morte e Paolo rientra in città e solo in seguito comincerà il viaggio di ritorno.

E' a questo punto che s'inserisce il brano di oggi caratterizzato dal confermare, eleggere presbiteri e riferire alla comunità che li ha inviati in missione.

Prima di tutto "confermare". Cosa nasconde questa parola? Un semplice sostegno morale per una migliore perseveranza? Se ricordiamo quanto Paolo ha subito nel suo arrivare a Listra c'è molto di più: la ripetizione della Passione di Gesù è sempre dietro l'angolo quando, attraverso la Parola del Signore smantelliamo false credenze o sveliamo interessi di parte. Sempre i poteri forti ci proporranno stereotipi di modernità che nascondono l'egoismo umano e il manifestarli e il correggerli sarà oggetto di persecuzione. "Se hanno perseguitato me, perseguiteranno anche voi" ci aveva detto Gesù: siamo delle persone scomode per il bene di una vera umanità.

C'è poi la designazione degli anziani, dei capi della comunità, dei preti, diremmo oggi.

Qual'è lo scopo? Sostenere e confermare i fedeli nell'amore del Signore.

Ma anche qui è bello il collegamento con il passato: se ci saranno sempre persecuzioni perché, come cristiani, toccheremo interessi nevralgici con la nostra testimonianza e con l'annuncio, ci sarà altrettanto accanto a noi la resurrezione. Paolo ne è l'esempio. E' vero, lui è "risorto" dalla lapidazione subita, ma questa resurrezione si ripete proprio tutte le volte che, con la grazia del Signore, ci rialziamo e siamo di sostegno agli altri. Ricordiamo: "io sono con voi fino, tutti i giorni, fino alla fine del mondo"

C'è quindi il riferimento dei frutti della Missione alla comunità di Antiochia. E' un modo per sentirci chiesa di comunio-

ne o comunità di comunità, come diciamo oggi, ma non per arroccarci singolarmente sul nostro campanile, ma per una bella corresponsabilità nella testimonianza di aver incontrato Gesù Risorto.

Può essere un modo per stimolarci: spesso, quando parliamo delle nostre comunità raccontiamo "quel che si faceva", e vorremmo che si ripetesse (e spesso sono ricordi di cerimonie). Da lì dovremmo passare a vedere il bene che si fa "quando siamo e sono fuori della chiesa" minimo per lodare Dio che si serve anche di altre persone per fare andare avanti il mondo e le comunità, ma anche per misurare la nostra generosità nella testimonianza. Scoprire il bene nella diversità e riuscire a dare a ciascuno lo spazio per manifestarlo!

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo.

Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.